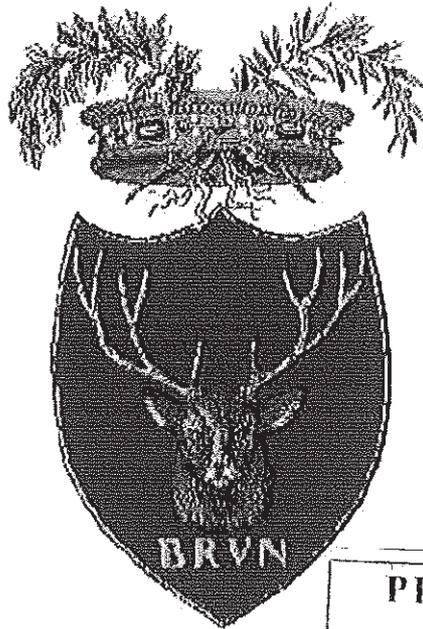


16 OTT. 2012



PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
Num. 8607	Data arrivo 10/10/12
Protoc. di Protocollo	Classifica

PARERE

SULLA VARIAZIONE DI BILANCIO - ESERCIZIO 2012

RELAZIONE

SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS.18 AGOSTO 2000, N. 267

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

VERBALE

Il giorno sedici del mese di ottobre dell'anno 2012, alle ore 13.10, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi, nelle persone di:

MAFFEI DOTT. NICOLA – Presidente

NARDELLI DOTT. PASQUALE– Componente

MAZZA DOTT. ANGELO– Componente

Il Collegio ha interrotto i lavori alle ore 14.20, per riprenderli alle ore 17.10.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede:

- A) SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL D.LGS.18 AGOSTO 2000, N. 267;
- B) PARERE SULLA VARIAZIONE DI BILANCIO;
- C) VERIFICA DEL LIMITE DI SPESA DEL PATTO DI STABILITÀ AI SENSI DELLE Leggi n. 183/2011, 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008;
- D) VERIFICA DELLA ESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO;
- E) VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

Premesso

- che il Collegio, in data 3/10/2012 e 9/10/2012, ha ricevuto la proposta di deliberazione riguardante la "Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio 2012.Variazioni" con i relativi allegati;
- che il TUEL e il regolamento di contabilità dell'Ente non prevedono il parere dell'Organo di Revisione sul provvedimento di cui all'art. 193, ma che lo stesso è obbligatoriamente previsto nel caso in cui il provvedimento di salvaguardia includa una variazione di bilancio, limitatamente a quest'ultima;
- che la proposta di deliberazione ricevuta dall'Organo di Revisione comprende anche un provvedimento di variazione al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012;
- che il Collegio ha provveduto ad esaminarla nei giorni 4, 8, 9 e 10 ottobre 2012 ai fini della redazione del parere sul provvedimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, a norma dell' art. 175 e della relazione sul provvedimento ex art. 193, c. 2 del TUEL - D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267;
- che il Collegio ha espresso parere sulla variazione di bilancio- esercizio 2012 ed ha presentato la relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in data 10/10/2012 – prot. 74415 del 11/10/2012;
- che con nota n 75414 del 15 10 2012, il dirigente dei Servizi Finanziari ha aggiornato la relazione di cui alla nota 69484 del 24/09/2012 procedendo alla

ricognizione della gestione finanziaria sia per quanto riguarda le entrate che le spese;

- che detta relazione aggiornata, unitamente alla proposta di deliberazione anch'essa riformulata, è stata consegnata al Collegio in data odierna;
- che la riformulazione della proposta di deliberazione non riguarda la variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- che pertanto è necessario riformulare la relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Considerato

- che il provvedimento di salvaguardia si propone di:
 - o verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - o intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati o qualora il *trend* faccia prevedere il mancato rispetto del saldo programmatico per l'esercizio in corso, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa.
- che il Collegio ha esaminato la seguente documentazione:
 - o deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27/2012 del 09/07/2012 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2012 con i relativi allegati e il bilancio pluriennale 2012-2014;
 - o deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 07/06/2012 con cui è stato approvato il rendiconto di gestione 2011 con i relativi allegati;
 - o la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio 2012.Variazioni" con i relativi allegati nella versione aggiornata;
 - o il prospetto allegato alla relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari di verifica del rispetto del Patto di stabilità sulla base dei dati al 11/09/2012 (proiezioni al 31/12/2012) ;
- che sulla base delle comunicazioni pervenute dai dirigenti competenti sono stati rilevati debiti fuori bilancio certi, liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del citato Decreto Legislativo;

formula parere sulla variazione di bilancio ex art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e relazione al provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, sostitutivo del documento precedentemente elaborato prot. 74415 del 11/10/2012.

**A) RELAZIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 193 DEL TUEL D.LGS.18 AGOSTO 2000, N. 267**

In merito al provvedimento di salvaguardia, si rileva che allo scopo del mantenimento degli equilibri finanziari, alla luce anche delle novità di cui al D.L. 95/2012, occorre porre in essere delle indifferibili azioni correttive.

In particolare l'art. 16 commi 6 e 7 del D.L. 95/2012 (spending review) convertito in L. 135/2012, prevede una riduzione dei trasferimenti statali in favore degli Enti Locali che, ad oggi non hanno ancora trovato una quantificazione di dettaglio per singolo ente. Tuttavia, tale quantificazione è stata oggetto di un'accurata simulazione basata sulle previsioni di cui agli articoli citati applicate ai dati dei consumi intermedi che ha previsto in circa €. 2.300.000,00 la riduzione dei trasferimenti per la Provincia di Brindisi, così come indicato nella relazione della Dirigente dei servizi finanziari. Occorre tuttavia precisare che, nella comunicazione del Ministero degli Interni prot.n. 0071432 del 02/10/2012, a firma del Ministro Cancellieri, è riportato che *"mancando ancora elementi definitivi sulle risorse in entrata degli enti locali" questi ultimi "considerato che l'esercizio finanziario è in fase avanzatadevono essere invitati ad improntare comunque l'attività di gestione secondo modalità che favoriscano il mantenimento degli equilibri"*.

La proposta di deliberazione prevede che lo squilibrio rilevato per il 2012 venga così recuperato:

1. attraverso la maggiore entrata trasferita dalla Regione Puglia con nota del 11/10/2012 a parziale copertura dei servizi del settore sociale per € 80.000,00;
2. attraverso una previsione di taglio alle spese non ancora impegnate dell'anno 2012 di cui all'elenco agli atti d'ufficio sino ad un massimo di €. 1.996.500,00;
3. con economie di spesa rinvenienti dalle indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori nonché spese ex art. 90 D.Lgs 267/2000 per € 223.500,00.

Tra le azioni proposte per far fronte allo squilibrio, quella di cui al n. 3), presenta il carattere dell'incertezza in quanto l'efficacia delle dimissioni del Presidente della Provincia è subordinata alla scadenza del termine prescritto dall'art. 53, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, prevista per il 22/10/2012.

In proposito l'Amministrazione si riserva, nell'ipotesi di ritiro delle dimissioni da parte del Presidente della Provincia entro il termine poc'anzi richiamato, di individuare con successivo provvedimento, entro la data del 30/11/2012, eventuale idonea copertura con entrate che alla data odierna non è possibile stimare.

Per ciò che concerne l'esercizio 2013, la proposta di deliberazione, per far fronte allo squilibrio stimabile in € 5.710.000,00 (al netto degli effetti delle possibili sanzioni rinvenienti dal mancato rispetto del patto di stabilità) prevede l'attuazione delle seguenti misure:

- 1) la riduzione delle quote associative e dei contributi in conto esercizio ad oggi vigenti sulla base degli atti approvati da parte dell'Amministrazione da effettuarsi entro e non oltre il 30/11/2012 e con efficacia dal 01/01/2013;
- 2) la drastica e improcrastinabile ridefinizione con contestuale riduzione dei servizi alla collettività operando in primis su quelli non rientranti nelle funzioni proprie della Provincia per come individuate dalla normativa oggi vigente;
- 3) un adeguato e immediato intervento su tutte le leve tributarie ed extratributarie a disposizione dell'Ente.

Le previsioni formulate per l'anno 2013 impongono tuttavia al Collegio di suggerire i seguenti ulteriori interventi di razionalizzazione della struttura del bilancio, in considerazione della contrazione delle entrate per trasferimenti:

- conferma dei tagli previsti per il 2012;
- ricontrattazione con la Regione Puglia degli importi riconosciuti a fronte del trasferimento della delega per il servizio trasporti, che consentano di pareggiare il costo relativo.

B) PARERE SULLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE

Contestualmente al provvedimento di "Salvaguardia degli equilibri finanziari", è stata sottoposta al parere del Collegio la variazione al Bilancio di previsione 2012 nei valori sotto riepilogati:

Variazioni alle entrate parte corrente 2012	
Maggiori entrate	1.443.892,53
Minori entrate	1.100.000,00
Totale	343.892,53
Variazioni alle spese parte corrente	
Maggiori spese	874.259,61
Minori spese	575.419,48
Totale	298.840,13
Saldo della gestione corrente 2011	45.052,40
Variazioni alle entrate parte capitale	
Maggiori entrate	200.000,00
Minori entrate	0,00
Totale	200.000,00
Variazioni alle spese parte capitale	
Maggiori spese	245.052,40
Minori spese	0,00
Totale	245.052,40
Saldo della gestione c/capitale 2011	-45.052,40
RIEPILOGO	
Saldo della gestione corrente 2011	45.052,40
Saldo della gestione c/capitale 2011	-45.052,40
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00
Totale a pareggio	0,00

Le variazioni delle **entrate correnti** per l'esercizio 2012, sono da attribuire principalmente alle seguenti variazioni:

Titolo I

Variazioni negative

- Decremento delle previsioni per l'imposta sulle assicurazioni Rc auto in misura pari ad €. 1.100.000,00.

Titolo II

Variazioni positive

- Incremento dei trasferimenti correnti statali per €. 13.027,00 per copertura oneri accertamenti medico legali, contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate in materia di agricoltura per € 34.506,00, contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico per € 373.859,53 di cui € 368.859,53 per rimborso servizi immobili sede corsi universitari presso Cittadella della ricerca ed euro 5.000,00 per contributo Fondazione cassa di risparmio di Puglia.

Titolo III

Variazioni positive

- Incremento della previsione di entrata per interessi attivi di conto corrente per euro 1.000.000,00 e per entrate da sponsorizzazione per € 22.500,00.
- Le variazioni delle **entrate in conto capitale** per l'esercizio 2012, sono da attribuire principalmente alle seguenti variazioni:

Titolo IV

Variazioni positive

- Incremento della previsione di entrata per rifacimento piano viabile da interventi per cavidotti per €. 200.000,00.

Riguardo la **spesa corrente** per l'esercizio 2012, nei vari servizi si rilevano le seguenti variazioni:

1. ORGANI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO: riduzione di retribuzioni e oneri a personale dipendente per €. 108.500,00, riduzione di quote associative e contributi a società consortili per €. 4.024,22;
2. SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE: riduzione emolumenti ed oneri a personale dipendente e incremento delle medesime spese con un saldo positivo di €. 14.776,21;
3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMM., PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE: incrementi di retribuzioni e oneri a personale dipendente e contestuale riduzione delle medesime spese con un saldo negativo di €. 5.630,95, maggiori spese per sgravi di tributi propri e altre entrate provinciali per €. 31.811,93, variazione in aumento Irap su personale dipendente €. 15.895,26;

4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI: minori spese per personale dipendente per €. 13.000,00;
5. GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: minori spese per consumi di telefonia €. 2.000,00 e per il personale dipendente € 1.000,00;
6. UFFICIO TECNICO: decremento delle spese per personale dipendente per €. 60.000,00;
7. ALTRI SERVIZI GENERALI: nella presente voce di spesa si rileva un aumento delle retribuzioni a personale dipendente per €. 36.500,00, maggiori spese per fondo svalutazione crediti €. 443.000,00;
8. ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA E ALTRI ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA: minori spese per trasferimenti alle scuole per funzionamento amministrativo e didattico €. 20.000,00, maggiore spesa per consumo di gas metano €. 2.000,00; minori spese del personale per €. 1.000,00;
9. BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE: riduzione emolumenti ed oneri a personale dipendente e incremento delle medesime spese con un saldo negativo di €. 4.500,00;
10. VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI: maggiori spese per personale dipendente €. 13.000,00, maggiore spesa per compartecipazione realizzazione volume su ricerche archeologiche €. 5.000,00;
11. TURISMO: decremento delle spese per manifestazioni di interesse turistico-culturale per €. 10.000,00 e incremento delle spese per marketing territoriale per €. 17.500,00;
12. SPORT E TEMPO LIBERO: minori spese per il personale dipendente €. 1.000,00;
13. TRASPORTI PUBBLICI LOCALI: minori spese per retribuzioni e oneri previdenziali personale dipendente €. 2.500,00 e maggiori spese per adeguamento contrattuale Istat Cotrap €. 171.598,82;
14. VIABILITÀ: minori spese per personale dipendente €. 79.000,00, minori spese per formazione del personale dipendente €. 1.000,00;
15. SERVIZI DI TUTELA DEL SUOLO : maggiori spese per il personale di €. 1.000,00;
16. RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE: minori spese per personale dipendente €. 5.000,00;
17. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE: minori spese per personale dipendente €. 8.500,00;
18. SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE: minori spese per personale dipendente €. 1.500,00;

19. ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI: riduzione retribuzioni e oneri a personale dipendente €. 18.000,00;
20. SERVIZIO AGRICOLTURA: maggiori spese per personale dipendente €. 22.000,00, maggiori spese per acquisto materiale vario di consumo €. 3.450,60, maggiore spesa per servizi vari €. 17.253,00;
21. MERCATO DEL LAVORO: minori spese per personale dipendente €. 109.500,00, minori spese per qualificazione del personale €. 1.000,00.

Riguardo la **spesa in conto capitale** per l'esercizio 2012 nei vari servizi si rilevano le seguenti variazioni:

1. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE: maggiori spese per acquisto di mobili, macchine e attrezzature scientifiche per €. 11.250,00;
2. ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA: maggiori spese per acquisto di mobili, macchine e attrezzature scientifiche per €. 20.000,00;
3. VIABILITÀ: maggiori spese per acquisizione beni immobili €. 200.000,00;
4. AGRICOLTURA: maggiori spese per acquisto di mobili, macchine e attrezzature scientifiche per €. 13.802,40.

Con la variazione proposta si evidenzia che:

- viene mantenuto il pareggio del bilancio ed il rispetto degli equilibri, salvo quanto osservato con riferimento al provvedimento di salvaguardia in merito agli effetti del D.L. 95/2012;
- è stato verificato il rispetto dei principi di coerenza, congruità ed attendibilità nelle variazioni proposte;
- le maggiori entrate previste sono certe o di attendibile realizzazione.

Tenuto conto di quanto riferito, il Collegio, limitatamente alla proposta di variazione di bilancio, esprime parere favorevole.

C) VERIFICA DEL LIMITE DI SPESA DEL PATTO DI STABILITÀ

L. 183/2011, L. n. 220/2010, L. n. 122/2010, L. n. 133/2008

La situazione del patto di stabilità interno secondo la proiezione al 31/12/2012 sulla base dei dati al 11/09/2011, è la seguente:

PATTO DI STABILITA' 2012
VERIFICA DELLA COERENZA DELLA GESTIONE 2012

DATI AL 11/09/2012

Valori di parte corrente		2012	
Entrate	riferimenti		
Titolo I	Accertamenti	22.258.000,00	(+)
Titolo II	Accertamenti	27.084.130,17	(+)
Titolo III	Accertamenti	4.202.758,46	(+)
(-) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	ACCERTAMENTI	899.363,46	(-)
a) Totale previsioni entrate correnti nette		52.645.525,17	(=)
Spese	riferimenti		
Titolo I	Impegni	51.196.123,68	(+)
(-) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	IMPEGNI	899.363,46	(-)
b) Totale spese correnti nette		50.296.760,22	(=)

A) Saldo finanziario di parte corrente (previsioni) (a - b)		2.348.764,95	(=)
Flussi di cassa in c/capitale		2012	
Incassi	riferimenti		
Titolo IV	Incassi su residui attivi e in c/competenza	3.178.475,36	(+)
(-) riscossioni crediti (cat. 6 del titolo IV)	Incassi su residui attivi e in c/competenza	1.632,64	(-)
(-) Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	Incassi su residui attivi e in c/competenza	0,00	(-)
c) Totale incassi netti in c/capitale		3.176.842,72	(=)
Pagamenti	riferimenti		
Titolo II	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	9.004.687,84	(+)
(-) pagamenti per concessione crediti (int.10 del titolo II)	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	0	(-)
(-) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	599.780,05	(-)
d) Totale pagamenti netti in c/capitale		8.404.907,79	(=)
B) Saldo finanziario gestione di cassa c/capitale (c - d)		- 5.228.065,07	(=)
C) Saldo di riferimento ai fini patto (A) - (B)		- 2.879.300,12	(=)
		2012	
VALORI-OBIETTIVO		5.121.915,77	
scostamento da valore-obiettivo		-8.001.215,89	

Risulta evidente uno scostamento di circa 8.000.000,00 di euro del saldo obiettivo che, pertanto, appare difficilmente raggiungibile. I dati elaborati confermano quanto già segnalato dall'Organo di Revisione a pagina 17 del parere sul Bilancio di previsione 2012 ove l'unica possibilità di conseguimento del saldo obiettivo era fondata sulla rimodulazione del patto regionale, ipotesi non suffragata, all'epoca così come oggi, da alcun elemento di certezza.

Per poter rientrare nei limiti imposti dal patto di stabilità per l'anno 2012 è necessario attuare le misure contenute nella proposta di deliberazione che di seguito si riportano:

- Il totale blocco dei pagamenti relativi delle spese in conto capitale;
- la drastica contrazione delle attività di assunzione di impegni di parte corrente, limitando tali assunzioni alle sole spese normativamente previste nonché a quelle ritenute assolutamente indispensabili per la funzionalità minima dei servizi dell'Ente;
- la messa in atto, presso i vari interlocutori istituzionali, di tutte le iniziative volte al recupero di risorse di spettanza provinciale, aventi rilevanza in termini di patto di stabilità (riscossioni in conto capitale facenti capo a trasferimenti statali e a trasferimenti regionali);
- la richiesta di eventuali spazi finanziari concessi dal patto regionale.

Evidenziamo, a tal riguardo, che il mancato rispetto del patto di stabilità per il 2012, in caso di mancata cessione, da parte della Regione Puglia, di spazi finanziari commisurati allo squilibrio dinanzi evidenziato, avrebbe equivalenti effetti decurtativi sui trasferimenti facenti capo al Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsti per l'anno 2013, che andrebbero a sommarsi a quelli già prefigurati dal decreto sulla "spending review" (d.l. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135). Tali riduzioni, determinerebbero un incidenza sostanziale sugli equilibri dei bilanci 2013 e successivi, imponendo una drastica riduzione dei livelli di spesa non solo per i servizi non rientranti tra le funzioni proprie della Provincia, per come individuate dalla normativa sul federalismo e dei relativi costi standard, ma anche per quei servizi, fino ad oggi, considerati indispensabili per la collettività di riferimento.

D) VERIFICA DELLA ESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio prende atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dalla proposta di deliberazione, che alla data odierna sono stati rilevati debiti fuori bilancio certi, liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del citato Decreto Legislativo.

Con riferimento alla esistenza di debiti fuori bilancio si rappresenta che il collegio è venuto a conoscenza, in occasione della salvaguardia degli Equilibri di bilancio, di alcune

posizioni inerenti la Direzione Viabilità, che di seguito si riportano, che risultavano già definite alla data di approvazione del rendiconto di gestione per il 2011:

- Proposta di Deliberazione C.P. PRCPT n. 4/12 dell'11/06/2012 riconoscimento debito fuori Bilancio, a seguito di Sentenza esecutiva del Tribunale di Brindisi, Sezione distaccata di Ostuni, n. 169/11 del 25/11/2011- Ditta Fattoria Casamassima C/ Provincia di Brindisi, di € 15.000,00 che trova integrale copertura nelle somme sul capitolo 1510 sottoimp. 1183-5/2009;
- Proposta di Deliberazione C.P. PRCPT n. 5/12 dell'11/06/2012 riconoscimento debito fuori Bilancio, a seguito di Sentenza esecutiva del Tribunale di Brindisi, Sezione distaccata di Ostuni, n. 170/11 del 25/11/2011- Ditta Asciano Pietro C/ Provincia di Brindisi, di € 3.300,00 che trova integrale copertura nelle somme sul capitolo 1510 sottoimp. 1487-4/2005.

Sempre con riferimento alla Direzione Viabilità, inoltre, è stata comunicata l'esistenza del seguente ulteriore debito fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000:

- proposta di Deliberazione C.P. PRCPT n. 6/12 del 18/06/2012 riconoscimento debito fuori Bilancio, a seguito di Sentenza esecutiva del T.A.R. di Lecce n. 103/2012 Impresa Mele Costruzioni s.a.s. c/ Provincia di Brindisi, di € 12.257,44 che trova integrale copertura nelle somme sul capitolo 1510 sottoimp. 1487-3/2005.

Per quanto attiene a detti debiti fuori bilancio si richiamano le raccomandazioni già formulate dal Collegio nella relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 con le quali si invitava l'Amministrazione Provinciale, che ad oggi non ha ancora provveduto, al formale riconoscimento in Consiglio entro i termini previsti dalle norme di legge e di regolamento e a voler provvedere tempestivamente alla trasmissione della/e delibera/e di Consiglio Provinciale alla competente sezione della Corte dei Conti.

Con riferimento alla posizione debitoria nei confronti della ASL-BR1 si precisa che, come riportato nella proposta di deliberazione, il giudice ha accolto la domanda di risarcimento danni e condannato in solido la Provincia di Brindisi ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al pagamento in favore della parte ricorrente di € 1.862.579,86, pari all'entità del canone non corrisposto, oltre a somme rivalutate, spese e competenze per lite, per un totale di € 4.128.136,00. La causa è oggetto di appello a mezzo di legale esterno. Alla data odierna è in corso transazione con la Asl al fine di definire i tempi e le modalità di pagamento su base pluriennale in solido con gli altri Enti, con l'impegno da parte della Asl di non porre in esecuzione la sentenza. L'Amministrazione, che alla data odierna ha provveduto ad accantonare una quota parte di avanzo, si impegna a procedere entro la data prevista per l'assestamento di bilancio a definire la trattativa.

Si sottolinea che, pur in presenza di una possibile definizione transattiva, essendo intervenuta sentenza di primo grado, esecutiva, anche questa posizione dovrebbe essere oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio Provinciale entro i termini di legge e regolamento.

E) VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il Collegio analizza infine la Relazione relativa allo Stato di Attuazione dei programmi, redatta a norma dell'art. 193 del T.U.E.L. D.Lgs 18/08/2000, n° 267.

Per valutare lo stato di avanzamento dei programmi politici, sono stati esaminati i quadri di sintesi, predisposti dai singoli dirigenti, relativi al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione provinciale.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Anna Carmen PICOCO, riferito alla proposta di delibera sulla "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio" e non anche alla proposta di variazione di bilancio,

CONSIDERATO

- che la proposta di deliberazione pervenuta al Collegio garantisce la salvaguardia degli equilibri del bilancio annuale 2012;
- che, come riferito in premessa, l'Organo di Revisione è chiamato ad esprimere il proprio parere unicamente con riferimento alla proposta di variazione del bilancio di previsione;

il Collegio, anche al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio per gli esercizi 2013-2014, **INVITA l'Amministrazione Provinciale**

- a porre in essere nel più breve termine tutte le azioni correttive contenute nella proposta di deliberazione e nella presente Relazione, qui di seguito richiamate:
 - la riduzione delle quote associative e dei contributi in conto esercizio ad oggi vigenti sulla base degli atti approvati da parte dell'Amministrazione da effettuarsi entro e non oltre il 30/11/2012 e con efficacia dal 01/01/2013;
 - la drastica e improcrastinabile ridefinizione con contestuale riduzione dei servizi alla collettività operando in primis su quelli non rientranti nelle funzioni proprie della Provincia per come individuate dalla normativa oggi vigente;
 - un adeguato e immediato intervento su tutte le leve tributarie ed extratributarie a disposizione dell'Ente;
 - conferma dei tagli previsti per il 2012;

- ricontrattazione con la Regione Puglia degli importi riconosciuti a fronte del trasferimento della delega per il servizio trasporti, che consentano di pareggiare il costo relativo.
- ad intraprendere ogni iniziativa volta a garantire il rispetto dei limiti programmati del patto di stabilità per l'anno 2012.

Alle ore 20.00, terminati i lavori, viene tolta la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

MAFFEI	DOTT. NICOLA – Presidente
NARDELLI	DOTT. PASQUALE– Componente
MAZZA	DOTT. ANGELO– Componente

